

# CITTA' di VALDAGNO

(Vicenza)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **DUEMILAUNDICI**, il **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** nella solita sala delle sedute, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

			Presente	Assente	
1	NERI	Alberto Francesco Maria	SINDACO	X	
2	ACERBI	Giancarlo Giuseppe Luigi	VICE SINDACO	X	
3	PERAZZOLO	Giovanni Norberto	ASSESSORE ANZIANO		X
4	GRANELLO	Antonio Federico	ASSESSORE	X	
5	GRAINER	Alessandro	"		X
6	BENETTI	Maria Cristina	"	X	
7	VENCATO	Michele	"	X	
8	DAL LAGO	Beatrice	"		X

Partecipa il V. Segretario Generale Giro dott.ssa Francesca.

Essendo legale l'adunanza, il Presidente invita la Giunta a deliberare sul seguente:

### OGGETTO

#### MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 DEL D.L. 78/2009.

Il Presidente, sulla scorta della relazione del competente ufficio, propone l'approvazione della seguente proposta di deliberazione, sulla quale sono stati acquisiti gli allegati pareri, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

### LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 9 del DL 1° luglio 2009, n. 78, convertito in L. 3 agosto 2009, n. 102 ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;

**RICHIAMATO** il disposto di cui alla lett. a) del citato art. 9 D.L. 78/2009:

“a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1) le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n° 311, adottano, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2) nelle amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta

responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e di allocazione delle risorse relative in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4) per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definirsi con apposito DM, da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art.1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n° 266;"

CONSIDERATO che al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario approvare gli indirizzi operativi da fornire agli organi gestionali;

VISTI il vigente regolamento di contabilità e il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

#### DELIBERA

1. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nel documento che in copia si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
3. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009.

La proposta viene approvata ad unanimità di voti palesi.

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Neri

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
f.to Giro

Allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 154 del 29 novembre 2011



IL VICE SEGRETARIO  
Giro dot.ssa Francesca  
f.to GIRO

## MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE

Premesso che il Comune di Valdagno ha da sempre avuto disponibilità di cassa tali da garantire il tempestivo rispetto dei termini di pagamento delle fatture debitorie, nei termini stabiliti dalle norme e comunque secondo quanto previsto nelle clausole contrattuali, sempre che le medesime non rientrassero nelle casistiche comprese per il rispetto del patto di stabilità (pagamenti spese titolo secondo rientranti nel vincolo del patto di stabilità), per il controllo dei pagamenti ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 40/2008 con esito "inadempiente", per mancanza di DURC con posizione assicurativa "regolare".

Al fine di continuare a garantire e possibilmente migliorare ulteriormente la tempestività dei pagamenti si adottano le seguenti misure di carattere organizzativo:

- 1) i dirigenti responsabili dei servizi, nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, devono verificare che i pagamenti conseguenti siano in linea non solo con le previsioni del bilancio e del piano esecutivo di gestione, ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica fra i quali quello del patto di stabilità interno;
- 2) il responsabile del servizio finanziario vigila e verifica quanto indicato al precedente punto 1), in particolare verifica la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità) sulla base di una programmazione dei flussi finanziari in uscita relativi al titolo II° coerenti con i flussi finanziari in entrata al titolo IV°; a tal fine le determinazioni con le quali sono assunti i relativi impegni di spesa in conto capitale contengono specifica attestazione: *"si attesta che il programma dei pagamenti derivanti dal provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio elaborati per il rispetto del patto di stabilità interno considerando l'evoluzione della programmazione dei flussi di cassa in entrata e in uscita nella parte in conto capitale"*;
- 3) le fatture (o corrispondente documentazione) pervenute agli uffici competenti per la liquidazione ad avvenuta esecuzione di lavori/forniture, devono essere tempestivamente registrate e consegnate, di norma entro dieci giorni dal ricevimento, agli uffici finanziari;
- 4) i dirigenti responsabili dei servizi devono trasmettere i provvedimenti che comportano spese (determinazioni ex art. 183 del Tuel) e le liquidazioni di spesa (ex art. 184 del Tuel) al servizio finanziario con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento per permettere l'emissione dei mandati di pagamento, specie in prossimità delle chiusure contabili di fine esercizio; i suddetti documenti devono essere debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, compreso l'eventuale codice IBAN del beneficiario dei pagamenti richiesti con bonifico;
- 5) i dirigenti responsabili del servizio acquisiscono preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- 6) il servizio finanziario, prima dell'emissione dei mandati di pagamento, per importi superiori a € 10.000,00, effettua le verifiche previste dal Decreto del Ministero delle Finanze n° 40 del 19 gennaio 2008.

Si ricorda, infine, che i Dirigenti responsabili e i titolari di Posizione Organizzativa, ciascuno per la propria competenza, sono assoggettati alla responsabilità disciplinare e amministrativa in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

# Città di Valdagno

(Provincia di Vicenza)

Giunta comunale

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A:

Misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'ente - art. 9 del d.l. 78/2009.

### PARERI

(art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto.

Addì, 7 novembre 2011

*Responsabile del servizio*  
f.to Cocco rag. Gaetano

---

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta indicata in oggetto.

Addì, 7 novembre 2011

*Il Responsabile della Direzione Risorse*  
f.to Cocco rag. Gaetano

---

### Annotazioni interne del servizio finanziario

Nessun onere di spesa a carico del bilancio

- Impegno di spesa  prenotato
- da assumere con successivo atto
  - già assunto per legge o contratto
  - da assumere per legge o contratto

In pubblicazione all'Albo Pretorio a partire da oggi, 6 DIC. 2011, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

IL V. SEGRETARIO GENERALE  
f.to Giro

E' copia di documento informatico, sottoscritto nell'originale con firma digitale.

Valdagno, 6 DIC. 2011



IL FUNZIONARIO INCARICATO  
IL FUNZIONARIO INCARICATO  
*[Handwritten signature]*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267.

li, \_\_\_\_\_

IL V. SEGRETARIO GENERALE